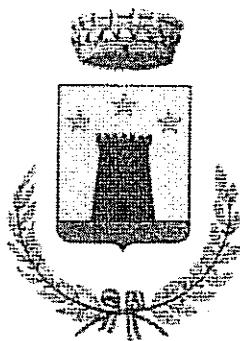


COMUNE DI NIBIONNO

PROVINCIA DI LECCO



Codice Ente 10619
DELIBERAZIONE N. 91
in data 26.07.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **17.17** nella sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

USUELLI CLAUDIO	SINDACO	Presente
PANZUTI BISANTI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente
GEMETTO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
PUTTINI LAURA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
CASIRAGHI MARTA	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 4

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale, **D.ssa Nunziata Maria Campagna**.

Il Signor Sindaco **Avv. Claudio Usuelli** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: "AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)".

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che l'Assessore Gemetto Roberto, essendo interessato, si astiene ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., non partecipando alla discussione ed alla votazione della presente deliberazione;

Dato atto che:

- Il Comune di Il comune di Nibionno è dotato di Piano del Governo del Territorio adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 29 del 17.09.2010, approvato con del. C.C. n° 01 del 28.02.2011 - pubblicato sul BURL n° 42 del 19.10.2011;
- E' stata redatta una variante puntuale al Piano dei Servizi per localizzazione passerella ciclopedonale a scavalco della S.S. 36 del Lago di Como e del Passo dello Spluga, approvata con deliberazione C.C. n° 29 del 19.10.2015 e pubblicata sul BURL n° 48 del 25.11.2015;

Dato atto:

- Della L.R. n° 31 del 28.11.2015: "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo degradato", pubblicata sul BURL n° 49 del 01.12.2014 e della relativa circolare esplicativa, in relazione ai disposti normativi regolamentari che introducono significative innovazioni alla L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- Della Legge Regionale n° 16 del 26.05.2017 "Modifiche all'art. 5 della L.R. 28.11.2014 n° 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)" pubblicata sul BURL supplemento n° 22 del 30.05.2017, che modifica l'art. 5 della L.R. 31/2014 e consente ai comuni nell'ambito del regime transitorio di *"approvare varianti generali o parziali al Documento di Piano, assicurando il bilancio ecologico del suolo non superiore a zero. --- omissis--- La relazione del documento di piano, --- omissis---, illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica ed agricola dei suoli interessati. -- omissis--"*;
- Dei criteri attuativi della suddetta L.R. 31/2014, parte integrante della variante al Piano Territoriale Regionale, i quali, trovano riferimento nella Deliberazione di Giunta Regionale n° X/4738 del 22.01.2016 "Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. 31/2014: approvazione della proposta di piano e di VAS";
- La D.C.R. n° X/1523 del 23.05.2017 con la quale il Consiglio Regionale ha adottato l'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. 31/2014;
- Del monitoraggio dell'attuazione del Piano dei Servizi del vigente P.G.T. con riferimento al piano triennale delle opere pubbliche, alle opere pubbliche realizzate a titolo perequativo e a scomputo degli oneri concessori, alle previsioni di acquisizione delle aree e fabbricati ed in relazione alla decadenza dell'apposizione dei vincoli;

Considerato che:

- Si rende necessario adeguare la pianificazione urbanistica comunale ai nuovi disposti normativi regionali ed alla pianificazione di settore sovraordinata;
- Nel corso dell'attuazione del Piano del Governo del Territorio, a dar corso dalla sua esecutività, si rileva l'esigenza di effettuare la variante generale agli atti della pianificazione urbanistica vigente finalizzata a quanto di seguito indicato, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - o adeguamento della strumentazione urbanistica vigente ai contenuti del Piano Territoriale Regionale e Piano Paesistico Regionale, al Piano della Mobilità Ciclistica Regionale, nonché al Piano Territoriale Provinciale di Lecco;
 - o revisione del Piano dei Servizi a seguito del monitoraggio delle opere pubbliche realizzate, dei criteri perequativi e compensativi che saranno introdotti nell'ambito del progetto di variante degli ambiti di trasformazione, anche in attuazione dei principi contenuti dalla L.R. 31/2014. Quanto sopra al fine di agevolare la realizzazione di interventi pubblici al servizio della collettività. Schedatura puntuale dei servizi pubblici e degli spazi per la sosta;
 - o redazione di un progetto di interconnessione tra la rete ecologica comunale, la rete ecologica provinciale e regionale sovralocale e gli habitat ad elevato valore naturalistico ed ambientale appartenenti a contesti sottoposti a tutela appartenenti al Parco Regionale della Valle del Lambro;

- risoluzione delle criticità viarie e studio di un sistema della mobilità leggera urbana con interconnessioni sovalocali;
- studio particolareggiato dei centri storici delle frazioni e dei nuclei sparsi ed introduzione di disposti normativi puntuali con l'introduzione di incentivazioni per il recupero del patrimonio storico;
- progettazione urbanistica per il recupero del patrimonio edilizio esistente attraverso la definizione degli ambiti territoriali rispondenti ai requisiti del "recupero urbano" e della "rigenerazione urbana", così come qualificati nell'ambito dalla L.R. 31/2014, con progetti di ristrutturazione urbanistica, riqualificazione dell'ambiente costruito e riorganizzazione dell'assetto urbano, delle infrastrutture degli spazi verdi e dei servizi;
- introduzione di disposti normativi puntuali ed incentivazioni per il recupero del patrimonio storico e tessuto urbano consolidato risalente agli ultimi decenni del secolo scorso;
- adeguamento della strumentazione urbanistica vigente ai principi volti al contenimento del consumo di suolo così come enunciate nella L.R. 31/2014 e successivamente declinati nel recente adeguamento del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
- monitoraggio della pianificazione urbanistica vigente e recepimento dei comparti di completamento già eseguiti o in corso di attuazione;
- revisione degli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano e dal Piano delle Regole i quali non hanno trovato una concreta attuazione, attraverso delle schede normative di dettaglio nel rispetto dei contenuti propri della variante all'art. 5 della L.R. 31/2014;
- revisione dei criteri di compensazione, perequazione ed incentivazione previsti dalla vigente strumentazione urbanistica al fine di adeguarli alla realtà socioeconomica contemporanea;
- approfondimenti e verifiche per la revisione degli ambiti di trasformazione urbanistica con la finalità di dare attuazione, con procedimenti semplificati, agli ambiti che definiscono il completamento del tessuto urbano consolidato ed adeguamento delle previsioni di espansione alle esigenze del territorio;
- revisione del testo della Normativa Tecnica di Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi al fine di una migliore comprensione e giusta interpretazione dell'impianto normativo anche in relazione al progetto di variante urbanistica ed a nuovi disposti normativi e regolamentari a livello regionale e nazionale entrati in vigore;
- rappresentazione coerente allo stato dei luoghi derivante dalla giusta rappresentazione delle proprietà e delle confinanze;

Richiamato:

- l'art. 13 comma 2 della Legge Regionale (Regione Lombardia) n. 12 del 11.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni in cui si prevede l'avvio del procedimento funzionale alla redazione della Variante Urbanistica;
- l'art. 4 - Valutazione Ambientale Strategica comma 2-bis. Le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS della Legge Regionale (Regione Lombardia) n. 12 del 11.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.g.r. 25 luglio 2012 - n° IX/3836 Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 - L.R. 12/2005; d.c.r. n° 351/2007) - Approvazione allegato 1u- Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole- Pubblicato sul BURL - SERIE ORDINARIA n. 31 del 03.08.2012;

Ritenuto:

- di individuare quale Autorità Procedente il Responsabile del settore tecnico e servizi al territorio arch. Elena Molteni;
- di individuare quale Autorità Competente per la VAS l'Assessore all'ambiente, ecologia e sicurezza, Sig. Roberto Gemetto, come da deliberazione di Giunta Comunale n° 90 del 26.07.2017;

Visto l'avviso di avvio del procedimento predisposto dell'Ufficio Tecnico Comunale, condiviso dall'Autorità Competente per la VAS e, ritenuto che lo stesso sia meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Visto inoltre:

- lo statuto comunale;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.
- la L.R. 31/2014 ;
- la L.R. 16/2017;
- la D.g.r. 25 luglio 2012 - n° IX/3836
- le normative vigenti in materia

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile del settore competente;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

Con n. 3 favorevoli, essendo i votanti in tale numero, stante l'astensione, ai sensi dell'art. 78 del T.U.E.L, dell'Assessore Gemetto Roberto

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare avvio al procedimento relativo alla **“VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)”**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- 3) di dare atto che la variante generale, ai sensi dell'art. 4 della L.r. 12/2005 e s.m.i. sarà accompagnata dalla preliminare procedura di Valutazione Ambientale Strategica
- 4) di approvare l'avviso di avvio del procedimento predisposto dall'ufficio tecnico condiviso dall'Autorità Competente per la VAS, in quanto meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art 13 della L.R. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i.
- 5) di stabilire, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11.03.2005 n° 12, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, per le argomentazioni trattate nella variante, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine stabilito nell'avviso, come da pubblicazione del medesimo all'albo pretorio comunale.
- 6) di dare mandato al Responsabile del settore tecnico e servizi al territorio, affinché adotti tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione;
- 7) di comunicare in elenco la presente delibera al Capogruppo Consiliare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale in osservanza del quale viene, altresì, trasmessa allo stesso copia del presente provvedimento;
- 8) di rendere la presente deliberazione con successiva votazione favorevole unanime immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.---



COMUNE DI NIBIONNO
PROVINCIA DI LECCO

CODICE FISCALE 82002070132
PARTITA IVA 00656340130
C.A.P. 23895

TELEFONO 031/690626
TELEFAX 031/690100

ALLEGATO ALLA DELIBERA ⁷²
G.C.
N. 91 DEL 6 LUG. 2017

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

VISTO:

- La L.R. 12.12.2003 n° 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"
- La L.R. 11.03.2005 n° 12 per il Governo del Territorio e s.m.i., ed i relativi criteri attuativi
- La L.R. 28.11.2014 n° 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato"
- La L.R. 26.05.2017 n° 16 "Modifiche all'art. 5 della L.R. 31/2014"
- La Dcr n° X/1523 del 23.05.2017 con la quale il Consiglio Regionale ha adottato l'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. 31/2014
- Il Digs n° 152 del 03.04.2006 "Norme in materia di ambiente" e s.m.i.
- l'art. 4 della L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio"
- il D.C.R. 13.03.2007 n° VIII/351 "indirizzi per la valutazione di Piani e Programmi"
- la deliberazione di Giunta Regionale VIII/6420 del 27.12.2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina

Vista la delibera di Giunta Comunale n° XX del XX.XX.XXXX con oggetto "AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)"

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AUTORITA' PROCEDENTE**

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento per la redazione di Variante Generale al vigente Piano del Governo del Territorio.

La procedura di variante è finalizzata a quanto di seguito indicato, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- adeguamento della strumentazione urbanistica vigente ai contenuti del Piano Territoriale Regionale e Piano Paesistico Regionale, al Piano della Mobilità Ciclistica Regionale, nonché al Piano Territoriale Provinciale di Lecco.
- revisione del Piano dei Servizi a seguito del monitoraggio delle opere pubbliche realizzate, dei criteri perequativi e compensativi che saranno introdotti nell'ambito del progetto di variante degli ambiti di trasformazione, anche in attuazione dei principi contenuti dalla L.R. 31/2014. Quanto sopra al fine di agevolare la realizzazione di interventi pubblici al servizio della collettività. Schedatura puntuale dei servizi pubblici e degli spazi per la sosta.

- o redazione di un progetto di interconnessione tra la rete ecologica comunale, la rete ecologica provinciale e regionale sovralocale e gli habitat ad elevato valore naturalistico ed ambientale appartenenti a contesti sottoposti a tutela dal Parco Regionale della Valle del Lambro.
- o risoluzione delle criticità viarie e studio di un sistema della mobilità leggera urbana con interconnessioni sovralocali
- o studio particolareggiato dei centri storici delle frazioni e dei nuclei sparsi ed introduzione di disposti normativi puntuali con l'introduzione di incentivazioni per il recupero del patrimonio storico.
- o progettazione urbanistica per il recupero del patrimonio edilizio esistente attraverso la definizione degli ambiti territoriali rispondenti ai requisiti del "recupero urbano" e della "rigenerazione urbana", così come qualificati nell'ambito dalla L.R. 31/2014, con progetti di ristrutturazione urbanistica, riqualificazione dell'ambiente costruito e riorganizzazione dell'assetto urbano, delle infrastrutture degli spazi verdi e dei servizi.
- o introduzione di disposti normativi puntuali ed incentivazioni per il recupero del patrimonio storico e tessuto urbano consolidato risalente agli ultimi decenni del secolo scorso.
- o adeguamento della strumentazione urbanistica vigente ai principi volti al contenimento del consumo di suolo così come enunciate nella L.R. 31/2014 e successivamente declinati nel recente adeguamento del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)
- o monitoraggio della pianificazione urbanistica vigente e recepimento dei comparti di completamento già eseguiti o in corso di attuazione.
- o revisione degli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano e dal Piano delle Regole i quali non hanno trovato una concreta attuazione, attraverso delle schede normative di dettaglio nel rispetto dei contenuti propri della variante all'art. 5 della L.R. 31/2014
- o revisione dei criteri di compensazione , perequazione ed incentivazione previsti dalla vigente strumentazione urbanistica al fine di adeguarli alla realtà socioeconomica contemporanea
- o approfondimenti e verifiche per la revisione degli ambiti di trasformazione urbanistica con la finalità di dare attuazione, con procedimenti semplificati, agli ambiti che definiscono il completamento del tessuto urbano consolidato ed adeguamento delle previsioni di espansione alle esigenze del territorio.
- o revisione del testo della Normativa Tecnica di Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi al fine di una migliore comprensione e giusta interpretazione dell'impianto normativo anche in relazione al progetto di variante urbanistica ed a nuovi disposti normativi e regolamentari a livello regionale e nazionale entrati in vigore.
- o rappresentazione coerente allo stato dei luoghi derivante dalla giusta rappresentazione delle proprietà e delle confinanze.

Secondo i disposti previsti dall'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i. la variante generale sarà accompagnata dalla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

AVVISA

chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti o proposte che abbiano come riferimento le argomentazioni sovraesposte potranno presentare istanza in duplice copia in carta semplice entro le ore 12.00 del giorno XX.XX.XXXX al protocollo del Comune di Nibionno , P.zza Caduti, 2 Nibionno (Lc), negli orari di apertura degli uffici al pubblico oppure inviare l'istanza via posta certificata all'indirizzo: anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale negli orari di ricevimento al Pubblico il martedì ed il sabato dalle 10.30 alle 12.30 ed il giovedì dalle 17.00 alle 19.00.

Nibionno , XX.XX.XXXX

Il Responsabile del Settore Tecnico
Autorità procedente per la VAS

L'Autorità Competente per la VAS

Arch. Molteni Elena

Sig. Gemetto Roberto



COMUNE DI NIBIONNO
PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 31 DEL 26 LUG. 2017

AVENTE AD OGGETTO: "AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE SETTORE TECNICO E SERVIZI AL TERRITORIO

ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto **ARCH. MOLTENI ELENA** nella sua qualità di ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D2.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da porre in discussione nella seduta di GIUNTA COMUNALE;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica della suindicata proposta di deliberazione

Nibionno, li 21 LUG. 2017

**IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
E SERVIZI AL TERRITORIO**

Arch. Elena MOLTENI



Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to Avv. Claudio Usuelli

Il Segretario Comunale

F.to D.ssa Nunziata Maria Campagna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale www.comune.nibionno.lc.it, di questo Comune il giorno 31 AGO 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Addi, 31 AGO. 2017

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Nunziata Maria Campagna

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi, 31 AGO. 2017,



Il Segretario Comunale
D.ssa Nunziata Maria Campagna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo notificatore

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dal termine dell'ultimo giorno di pubblicazione (articolo 134, comma 3, D.Lgs.vo n. 267/2000).

Addi, _____

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Nunziata Maria Campagna

R.P. N. _____

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addi, 31 AGO. 2017

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Nunziata Maria Campagna